A pulyCAFF le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 ed ISO 45001

certificati-d3b979cf

Attenzione ai flussi operativi e a un’efficiente organizzazione interna; rispetto per l’ambiente e impegno per ridurre l’impatto aziendale; rispetto degli standard di buona pratica per la sicurezza e il benessere dei lavoratori: sono questi i tre ambiti ai quali fanno capo le certificazioni da poco ottenute da Asachimici, proprietaria dei marchi della serie “puly”: ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Tutte sono state rilasciate dall’ente certificatore AQC Middle East LLC.

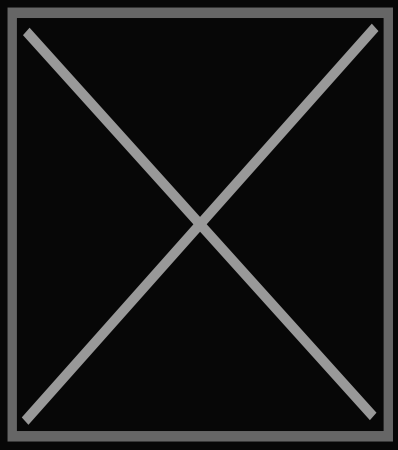
«È stato un percorso lungo e impegnativo - dichiara **Gianfranco Carubelli**, CEO responsabile qualità e sicurezza di Asachimici: *i contatti con l’Ente hanno preso il via nel maggio 2020 e con impegno abbiamo prodotto la documentazione richiesta. Abbiamo fatto una scelta di qualità che non abbraccia esclusivamente i prodotti, ma coinvolge anche le prestazioni aziendali, gli effetti ambientali della nostra attività, la gestione della salute e dei rischi sul lavoro: un importante plus e una garanzia in più di affidabilità per chi utilizza i nostri prodotti».*

Le tre certificazioni ottenute da Asachimici per la produzione di detergenti, detersivi e sbiancanti, liquidi e in polvere, ad uso professionale e domestico:

- **ISO 9001** certifica la capacità aziendale di rendere trasparenti i propri flussi produttivi e più efficiente la propria organizzazione interna

- **ISO 14001** garantisce il rispetto delle leggi, la conoscenza degli impegni ambientali, la conoscenza di cosa fare per ridurre l'impatto ambientale e come gestirlo, come migliorare le performance ambientali

- **ISO 45001** garantisce il rispetto degli standard internazionali per la salute e la sicurezza sul lavoro.



Le nuove certificazioni si affiancano a quella rilasciata da NSF International – National Sanitation Foundation – il severissimo organismo USA a tutela della sanità pubblica, che si trova sulle confezioni di plus pulyCAFF, di plus pulyMILK e puly COLD BREW. Questi prodotti formulati con materie prime riconosciute dalla USFDA (U.S. Food and Drug Administration) sono veramente in grado di svolgere il compito loro affidato: pulire rispettando l’operatore, l’ambiente e le parti delle attrezzature con cui entrano in contatto.